



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Piano provinciale di utilizzo delle sostanze minerali

(art.3 L.P. 24 ottobre 2006 n. 7)

VARIANTE 2008

Approvato con deliberazione della Giunta provinciale
n. 1944 di data 1 agosto 2008

Il Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali (“Piano Cave”), approvato nel suo 4° aggiornamento con deliberazione della Giunta provinciale n. 2533 di data 10 ottobre 2003, è modificato con due varianti che ricadono nei comuni di Calliano e di Taio-Vervò.

CALLIANO

L’area estrattiva per inerti denominata “Boschispessi” (TAVOLA 22.02) è modificata come rappresentato nella TAVOLA 22.02 – VARIANTE 2008 con un ampliamento verso sud di **m² 28.184**, in relazione alla necessità di occupare con l’impianto di depurazione “Trento Tre” la porzione di area estrattiva già individuata dove è in corso l’attività estrattiva.

TAIO - VERVO’

Per l’approvvigionamento di materia prima da utilizzare nell’adiacente stabilimento di produzione di premiscelati per l’edilizia, in corrispondenza delle località “Cirò”, “Faé” e “Lago” è individuata un’area estrattiva in sotterraneo per dolomia, ricadente in:

- Comune di Taio per **m² 12.143** (TAVOLA 155.01), riservata al piazzale esterno ed all’imbocco
- Comune di Vervò per **m² 745.397** (TAVOLA 155.02), destinata alla coltivazione.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1944**

Prot. n. 5/2008

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione della variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, riguardante i territori dei Comuni di Calliano, Taio e Vervò.

Il giorno **01 Agosto 2008** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

ASSESSORI

**REMO ANDREOLLI
MARCO BENEDETTI
OLIVA BERASI
OTTORINO BRESSANINI
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

MARGHERITA COGO

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Premesso che:

con deliberazione n. 2533 di data 10 ottobre 2003, la Giunta provinciale ha approvato il 4° aggiornamento del Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali, previsto dall'articolo 2 della legge provinciale 4 marzo 1980, n. 6 e s.m.;

in data 15 novembre 2006 è entrata in vigore la legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, recante "Disciplina dell'attività di cava" che ha abrogato la sopra indicata norma;

l'articolo 37 della legge provinciale n. 7 del 2006, al comma 2, introduce la seguente disposizione transitoria:

- "Il vigente piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali approvato ai sensi della legge provinciale n. 6 del 1980 mantiene la sua efficacia fino all'approvazione del piano cave ai sensi dell'articolo 3. Le eventuali varianti al vigente piano sono effettuate secondo la disciplina disposta da questa legge.";

la Giunta provinciale con deliberazione n. 42 di data 18 gennaio 2008, su parere favorevole espresso dal Comitato tecnico interdisciplinare nei verbali di deliberazione n. 31/2007 di data 26 settembre 2007 e n. 37/2007, di data 29 ottobre 2007, ha valutato favorevolmente le richieste dei Comuni di Vervò e Calliano, riconoscendo che le stesse rientrano nelle fattispecie previste dall'articolo 4 comma 9, rispettivamente lettere a) e b) della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 ed ha dato inizio alla procedura di variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali, ai sensi dell'articolo 4, comma 10, della legge provinciale n. 7 del 2006;

il Comitato tecnico interdisciplinare, con verbale di deliberazione n. 26/2008 di data 6 marzo 2008, tenuto conto delle prescrizioni della Commissione urbanistica provinciale, ha espresso parere favorevole sulla riduzione dell'area estrattiva proposta dal Comune di Vervò e, allo scopo di comprendere sia il piazzale esterno di servizio che la galleria di accesso all'area estrattiva in sotterraneo già esistenti, ha proposto l'ampliamento dell'area interessando anche il confinante Comune di Taio;

con provvedimento n. 607 di data 14 marzo 2008 la Giunta provinciale, tenuto conto del sopraccitato parere del Comitato tecnico interdisciplinare, ha approvato la proposta di variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 e comma 10, della legge provinciale n. 7 del 2006, riguardante il territorio dei comuni di Calliano, Taio e Vervò;

la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 607 di data 14 marzo 2008 è stata depositata per la consultazione presso la struttura provinciale competente in materia mineraria ed è stata pubblicata agli albi comunali dei comuni di Calliano, Taio e Vervò per quindici giorni consecutivi;

i comuni di Calliano, Taio e Vervò hanno inviato alla struttura provinciale competente in materia mineraria e al Consiglio delle Autonomie Locali copia del proprio parere positivo sulla proposta di variante del Piano cave;

il Comitato tecnico interdisciplinare integrato ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, nella seduta di data 29 maggio 2008 si è pronunciato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della stessa legge provinciale esprimendo parere favorevole sulla proposta di variante e proponendo contestualmente una modifica dell'area estrattiva "Rio Maggiore" ricadente nel comune di Taio e Vervò, come risulta dal relativo verbale.

Tenuto conto che nel corso della elaborazione della proposta di variante è stata espletata dalla struttura competente la valutazione strategica ai sensi del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. (Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10), quale percorso procedurale di autovalutazione volto all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale.

Preso atto che:

- Il Dipartimento Urbanistica e Ambiente con nota di data 28 luglio 2008, prot. n. 1611/2008-D328 ha comunicato di condividere i contenuti del Rapporto ambientale relativi alla proposta di variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali, anche in considerazione che nella predisposizione di tale documento sono stati adottati i criteri e le metodologie indicati dal Dipartimento stesso;
- il Consiglio delle Autonomie Locali con nota di data 13 giugno 2008, prot. n. PROT-08-0000378 ha comunicato il proprio parere favorevole espresso nella seduta di data 13 giugno 2008;
- il Servizio Autonomie Locali con nota di data 28 luglio 2008, prot. n. 8393/08-D.24 ha comunicato che la Conferenza di Servizi di cui all'art. 18 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" nella seduta di data 24 luglio 2008 ha espresso parere favorevole per quanto concerne la variante al piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali interessante i comuni di Taio e Vervò relativamente alle realtà gravate da uso civico (pp. ff. 1469/4 e 1469/7 C.C. Torra e pp. ff. 545/2, 545/3, 337/2, 545/1, 545/16, 545/20, 553/1, 553/5, 565/3, 566, 567, 794/1, 794/2, 874 e 875 C.C. Priò).

Considerato che la scelta di comprendere nell'area estrattiva anche realtà gravate da uso civico trova ragione nel fatto che le stesse rientrano in posizione non marginale nell'ambito del giacimento individuato a seguito della ricerca mineraria.

Per tutto quanto esposto, si propone alla Giunta provinciale di approvare ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge provinciale n. 7 del 2006, la variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali come risulta nell'elaborato allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recependo il parere del Comitato tecnico interdisciplinare "integrato" espresso nella seduta di data 29 maggio 2008 come risulta dal relativo verbale facente altresì parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli articoli 4, 37 e 39 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, recante “Disciplina dell’attività di cava”;
- visto il Decreto del Presidente n. 15-68/Leg. di data 14 settembre 2006;
- visto il verbale di data 29 maggio 2008 del Comitato tecnico interdisciplinare integrato ai sensi dell’articolo 2, comma 4 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali, ai sensi dell’articolo 4, comma 5, della legge provinciale n. 7 del 2006, riguardante il territorio dei comuni di Calliano, Taio e Vervò, recependo il parere del Comitato tecnico interdisciplinare “integrato” espresso nella seduta di data 29 maggio 2008 come risulta dal relativo verbale, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che la variante al piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali al di cui al punto 1) è adottata, considerato il rapporto ambientale predisposto ai sensi dell’art. 4 del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg.;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alle Amministrazioni comunali di Calliano, Taio e Vervò;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

MM